



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

(AG - CL - EN)

SEDE: VIA ACRONE, 51 – 92100 AGRIGENTO

Protocollo n. 17610 del 09/07/2024

ORDINANZA

Ordinanza di rimessa in pristino dei luoghi per infrazioni al “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle Opere Idrauliche delle diverse categorie” di cui al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 relativa allo sbarramento del corso d’acqua ricadente nel Vallone Alvano, in C.da Mangione, agro del Comune di Villafranca Sicula (AG), individuato con le coordinate 37.56909, 13.28051.

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5

- VISTA la Relazione di Servizio del 03/06/2024 redatta dalla Legione Carabinieri Sicilia - Stazione di Burgio (AG) - prot. 35/32-0/2024, in cui i Carabinieri Michelangelo Mulè e Maria Laura Sorvillo riferiscono che durante il normale servizio di pattuglia perlustrativa, contattati dall’operatore della locale C.O. CC di Sciacca, venivano inviati in C.da Mangione, agro del Comune di Villafranca Sicula (AG), a seguito di richiesta della Sig.ra Cirullo Donatella che lamentava l’assenza di acqua nelle terre di sue proprietà a causa di presunti e potenziali sbarramenti sul corso d’acqua che ne pregiudicavano il normale scorrimento. Condotti sul posto oggetto di segnalazione, i militari constatavano la presenza di *“un accumulo di terreno”* che *“ostruiva il regolare deflusso dell’acqua e che così creava una piccola diga di contenimento ove vi era presente un motore per il tiraggio dell’acqua che utilizzava un tubo che collegava alla piccola diga”*. Dopo aver acquisito documentazione fotografica dei luoghi veniva informata la Polizia Municipale di Villafranca Sicula, che garantiva di attivarsi in uno con l’Ufficio Tecnico Comunale per approfondire i fatti denunciati;
- VISTA la nota del 08/06/2024, redatta dalla Legione Carabinieri Sicilia - Stazione di Burgio (AG) - prot. 27/18, inviata al Genio Civile di Agrigento e per conoscenza all’Ufficio Tecnico del Comune di Villafranca Sicula, in cui si rappresenta che in data 04/06/2024 equipaggio dell’Arma

ha presenziato ad un sopralluogo di natura tecnica condotto dall'U.T.C. di Villafranca Sicula presso la C.da Mangione, ove era stata segnalata la presenza di ostruzioni abusive in danno al normale deflusso fluviale, e si richiede, al contempo, al Genio Civile di Agrigento *“l'elenco di tutti gli attingimenti autorizzati lungo il vallone in questione specificando eventuali limiti di tempo/portata”*;

- VISTO il sopralluogo congiunto effettuato in data 13/06/2024 tra tecnici di questa Autorità ed i Carabinieri della Stazione di Burgio, finalizzato ad accertare la presenza di opere abusivamente realizzate nell'alveo del corso d'acqua interessato. All'esito del sopralluogo si constatava l'assenza di opere di sbarramento, relativamente al punto georeferenziato con le coordinate Lat 37.56909 e Lon 13.28051, anche se risultavano, tuttavia, evidenti segni di asportazione di materiale con mezzi meccanici conseguenti ad un ripristino di recente fattura attuato lungo il corso d'acqua medesimo in corrispondenza dello sbarramento dall'Arma segnalato e verbalizzato. Quanto acquisito in fase di sopralluogo veniva verbalizzato, giusta relazione prot. n. 15761 del 19/06/2024, ed inviata ai Carabinieri di Burgio, al Genio Civile di Agrigento ed all'U.T.C. di Villafranca Sicula;
- VISTO il sopralluogo congiunto effettuato in data 25/06/2024 tra tecnici dell'U.T.C. del Comune di Villafranca Sicula ed i Carabinieri della Stazione di Burgio, a seguito di richiesta avanzata da questa Autorità al fine di verificare l'eventuale presenza di presunti sbarramenti sui luoghi prima generalizzati, al cui esito veniva redatta apposita relazione da cui non si evinceva la presenza di *“alcun impedimento al normale corso dell'acqua”*;
- CONSIDERATA la richiesta di sopralluogo effettuata dai Carabinieri della Stazione di Burgio all'U.T.C. del Comune di Villafranca, con nota prot. n. 27/19 del 02/07/2024, (prot. AdB n. 17165 del 04/07/2024), a seguito di richiesta di privato cittadino che segnalava *“approvvigionamento d'acqua”* per *“verificare lo stato dei lavori realizzati sul letto del vallone”*, con allegata comunicazione del Sig. Augello Santo di prelievo acqua, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario per l'Emergenza Idrica in Agricoltura e Zootecnia n. 1 del 10/04/2024 e rinnovo di attingimento rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile di Agrigento;
- VISTO il sopralluogo congiunto effettuato in data 04/07/2024, (prot. AdB n. 17303 in data 05/07/2024), tra i tecnici dell'U.T.C. del Comune di Villafranca Sicula e i Carabinieri della Stazione di Burgio, a seguito della predetta richiesta, in cui, con riferimento alla parte del torrente oggetto di segnalazione, veniva constatato che *“l'intero tratto del vallone Alvano è interessato da ripetute ed insistenti movimentazioni di materiale argilloso prelevato e parzialmente distribuito lungo gli argini ed in parte sparso sul terreno adiacente”*. Veniva pure accertato che *“la pendenza media del letto dell'alveo appare modificata in quanto la porzione a monte è di fatto ribassata rispetto a quella di valle, non permettendo il naturale deflusso dell'acqua che confluisce*

all'interno di un vaso artificiale creato dal proprietario del Terreno Sig. Augello Santo".
All'esito del sopralluogo veniva redatto apposito verbale, prot. n. 4581/2024 del 04/07/2024 del Comune di Villafranca Sicula, sottoscritto dai tecnici dell'U.T.C. dello stesso Municipio e dai Carabinieri della Stazione di Burgio;

- VISTA la nota del 06/07/2024, redatta dalla Legione Carabinieri Sicilia - Stazione di Burgio (AG) - prot. 27/20, inviata all'Ufficio Tecnico del Comune di Villafranca Sicula, a questa Autorità e alla U.O. 3 del Genio Civile di Agrigento, in cui si chiede *"se siano stati intrapresi provvedimenti amministrativi o penali nei confronti del titolare dei terreni Augello Santo"* relativamente ai fatti accertati e verbalizzati all'esito del sopralluogo congiunto effettuato in data 04/07/2024 tra i tecnici dell'U.T.C. del Comune di Villafranca Sicula ed i Carabinieri della Stazione di Burgio;
- VISTA la Legge n. 8/2018 con la quale è stata istituita l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, cui sono state attribuite, tra le altre, le competenze in materia di polizia idraulica discendenti dal Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904, precedentemente in capo agli Uffici del Genio Civile della Regione Siciliana;
- ACCERTATO che il torrente Alvano risulta inserito al n. 19 dell'Elenco Ufficiale dei corsi d'acqua demaniali della Provincia di Agrigento da trasferire alla Regione Siciliana come da Delibera di Giunta n. 435 del 06/09/2022;
- VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle Opere Idrauliche delle diverse categorie" di cui al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904;
- VISTO l'art. 378 della Legge 20/3/1865 n. 2248, all. f, così come modificato dall'art. 1 del Regio Decreto n. 1688 del 19/11/1921 e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO che per la realizzazione delle opere di presa, anche in difformità al contenuto dell'ordinanza del Commissario Delegato per l'Emergenza Idrica in Agricoltura e zootecnica n. 1 del 10/04/2024, che impone il rispetto di recise prescrizioni, sono state apportate modifiche alla pendenza media dell'alveo, è stato creato un vaso artificiale per tutta la larghezza del vallone che impedisce il libero deflusso delle acque con nocumento all'equilibrio idrico.

ORDINA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 378 della Legge 20/3/1865 n. 2248, all. f, visto l'art. 1 del Regio Decreto n. 1688 del 19/11/1921 e ss.mm.ii., la rimessa in pristino dei luoghi di pertinenza del corso d'acqua ricadente nel Vallone Alvano, in C.da Mangione, agro del Comune di Villafranca Sicula (AG), catastalmente al Fg. 8 part. 105, nelle parti in cui sono stati commessi gli abusi, le alterazioni idrodinamiche e le modifiche planoaltimetriche dell'alveo, entro il termine perentorio di 5 (cinque) dalla notifica della presente, al Sig. Augello Santo, nato a Villafranca Sicula il 01/01/1944 - GLL SNT 44A01 L944Q - ed ivi residente in via Mazzini n. 27;

DISPONE

che copia della presente ordinanza venga notificata alla ditta, nonché per gli eventuali profili di competenza, all'Autorità Giudiziaria competente per territorio, e venga altresì pubblicata sul sito istituzionale di questa Autorità di Bacino ai sensi dell'art. 68 L.R. 12/08/2014 n. 21.

A comprova dell'avvenuto sgombero e messa in pristino dei luoghi prima specificati, il Sig. Augello Santo è, altresì, onerato a produrre entro il termine di 2 giorni dal termine perentorio concesso per l'ottemperanza (2 giorni dalla notifica della presente) apposita dichiarazione asseverata a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordine professionale, corredata da idonea documentazione fotografica che attesti l'avvenuta ottemperanza e quindi la conseguente rimessa in pristino del corso d'acqua in cui sono stati commessi gli abusi;

Nelle more della rimessa in pristino dei luoghi, non potrà essere effettuato alcun prelievo dell'acqua dal bacino artificiale abusivamente realizzato.

AVVERTE

che in assenza di riscontro nei modi indicati e nei termini assegnati, questa Autorità di Bacino attiverà ogni ulteriore procedura finalizzata alla rimessa in pristino dei luoghi in danno al Sig. Augello Santo, fatta salva la ripetizione delle spese ed ogni altro eventuale ulteriore onere.

Avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso nei termini di legge.

Visti gli aspetti legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e ss.mm.ii., può essere altresì proposto ricorso giurisdizionale ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto n. 1775 del 11/12/1933 e del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ing. Liborio Cozzo

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93"*

Il Dirigente del Servizio 5

Ing. Calogero Zicari